

Marco Monari ha conseguito una laurea specialistica in Scienze Ambientali presso l'Università degli Studi di Urbino ed è stato un funzionario del Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL di Bologna. Ha fatto parte del Gruppo di Lavoro Interaziendale per il Sistema di Gestione Ambientale della stessa AUSL ed è stato Responsabile Scientifico di numerosi Corsi organizzati dal suo Dipartimento. Nel corso della sua esperienza professionale si è occupato di valutazioni ambientali legate alla sonorità dei contesti urbani e degli ambienti di lavoro. Ha inoltre svolto attività di docenza presso l'Università degli Studi di Bologna, pubblicato diversi articoli su riviste on-line e partecipato a convegni. Tra le sue pubblicazioni, la prima che si occupa di rumore negli ambienti di lavoro (*Fattori di rischio igienici nei laboratori di panificazione*) risale al 1994.

Nel 2013 è uscito il suo primo volume, *La piazza che non c'era. Ecologia urbana, paesaggio sonoro cognitivo, luoghi antropici del benessere* (Aras). Il volume si colloca nell'ambito dell'Ecologia Urbana e tratta anche di paesaggio sonoro cognitivo. Nel 2020 è uscito un secondo volume, *Space Caring energie per abitare* (Oakmond Publishing). Ha inoltre pubblicato i seguenti saggi: "Dallo *Space Clearing* allo *Space Caring*," in *Dossier Ambiente & Salute. Quaderno quadrimestrale di cultura ambientale*, n.46, gennaio 2013; "The Memory of a Square. The Soundscape of St. Stefano Square, Bologna (2005-2010)" in *Keep on ear on – atti del V° Simposio FKL sul paesaggio sonoro* a cura di Stefania Giametta e Francesco Michi (Fratini 2013); "Una Sancta Hierusalem a Bologna: il complesso di Santo Stefano tra biogeologia e archeoacustica", in *Dossier Ambiente & Salute. Quaderno quadrimestrale di cultura ambientale*, n.49, gennaio 2014; "Dall'arena acustica al *welfare soundscape*," in *Per chi suona il paesaggio. Atti del 2° Meeting FKL Italia*, a cura di Francesco Michi (Fratini 2015); "Rifugi sotterranei alla ricerca del benessere, ne *Il sotto(suolo) e l'immaginario*", a cura di Jan Marten Ivo Klaver (Aras 2015); "Ambienti sonori di vita e di lavoro", in *Prospettive sonore: percezione e mediazione*, a cura di Alessandra Calanchi e Andrea Laquidara (Galaad 2016); "Ambienti sonori di vita e di lavoro: un caso di identità", in *Soundscapes and Sound Identities*, a cura di Alessandra Calanchi e Francesco Michi (Galaad 2017); "Le mura del suono, una passeggiata sonora urbana", in *Giornate sonore. Guida per ascoltatori globali*, a cura di Alessandra Calanchi e Mssimiliano Morini (Aras 2018); "Lifestyles, work and living environment: what real exposure?", in *Soundscapes of Work and of Play* a cura di Albert Mayr, Francesco Michi e Stefano Zorzanello (Galaad 2021), "Il mondo sonoro dei tarocchi" in *Anche le pagine hanno orecchi* a cura di Alessandra Calanchi (Aras 2021, in corso di stampa).

Marco Monari has a degree in Environmental Sciences from the University of Urbino. He worked for many years for the Department of Public Health in Bologna, where he participated in working groups in the environmental field and was the scientific manager of several courses. During his professional experience he has dealt with the soundscape of urban contexts and work milieus. He also published several articles and participated in conferences. His first publication dealing with noise in the workplace (Hygienic risk factors in bakery workshops) dates back to 1994. In 2013 he published his first volume, *La piazza che non c'era. Ecologia urbana, paesaggio sonoro cognitivo, luoghi antropici del benessere* (Aras). The volume deals with urban ecology and cognitive soundscape. In 2020 a second volume was released, *Space Caring energie per abitare* (Oakmond Publishing). Monari has also published the following essays: "Dallo *Space Clearing* allo *Space Caring*," in *Dossier Ambiente & Salute. Quaderno quadrimestrale di cultura ambientale*, n.46, gennaio 2013; "The Memory of a Square. The Soundscape of St. Stefano Square, Bologna (2005-2010)" in *Keep on ear on – atti del V° Simposio FKL sul paesaggio sonoro* eds Stefania Giametta e Francesco Michi (Fratini 2013); "Una Sancta Hierusalem a Bologna: il complesso di Santo Stefano tra biogeologia e archeoacustica", in *Dossier Ambiente & Salute. Quaderno quadrimestrale di cultura ambientale*, n.49, gennaio 2014; "Dall'arena acustica al *welfare soundscape*," in *Per chi suona il paesaggio. Atti del 2° Meeting FKL Italia*, eds Francesco Michi (Fratini 2015); "Rifugi sotterranei alla ricerca del benessere, ne *Il sotto(suolo) e l'immaginario*", eds Jan Marten Ivo Klaver (Aras 2015); "Ambienti sonori di vita e di lavoro", in *Prospettive sonore: percezione e mediazione*, a cura di Alessandra Calanchi e Andrea Laquidara (Galaad 2016); "Ambienti sonori di vita e di lavoro: un caso di identità", in *Soundscapes and*

Sound Identities, eds Alessandra Calanchi e Francesco Michi (Galaad 2017); “Le mura del suono, una passeggiata sonora urbana”, in *Giornate sonore. Guida per ascoltatori globali*, eds Alessandra Calanchi e Mssimiliano Morini (Aras 2018); “Lifestyles, work and living environment: what real exposure?”, in *Soundscape of Work and of Play* eds Albert Mayr, Francesco Michi e Stefano Zorzanello (Galaad 2021), “Il mondo sonoro dei tarocchi” in *Anche le pagine hanno orecchi* eds Alessandra Calanchi (Aras 2021, in course of publication).